

OGGETTO: ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI ALLE AZIENDE USL REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE DELLA PERSONA E DELLA COMUNITA' E PREVENZIONE PRIMARIA, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 27, COMMA 1, DELLA L.R. N. 19 DEL 5 DICEMBRE 2018 - C.U.P. N. E49E19000930002.

SINTESI: La regione emilia-romagna assegna euro 3.500.000,00 alle aziende usl regionali per la promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e prevenzione primaria, in attuazione dell'art. 27, comma 1, della l.r. n. 19 del 5 dicembre 2018.

#### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la propria deliberazione n. 788 del 28 maggio 2018 con la quale è stata recepita l'Intesa sancita in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, in data 21 dicembre 2017, con repertorio n. 247/CSR, concernente la proroga del Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2014-2018 al 31 dicembre 2019 e la rimodulazione dei Piani Regionali della Prevenzione 2014-2018 ed è stato prorogato al 31 dicembre 2019 il Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018, di cui alla propria deliberazione n. 771/2015, approvando conseguentemente la rimodulazione e la progettazione del Piano in parola per gli anni 2018-2019;
- la L.R. n. 19 del 5 dicembre 2018 "Promozione della Salute, del Benessere della Persona e della Comunità e Prevenzione Primaria", ed in particolare:
  - l'art. 27, comma 1, che stabilisce che per gli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021, agli oneri derivanti dall'attuazione della succitata Legge Regionale, quantificati in € 3.500.000,00 per ciascun esercizio, si provvede con le risorse autorizzate nell'ambito della Missione 13 - Tutela della Salute, Programma 1 - Servizio Sanitario Regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA, nel Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021;

Rilevato che la Legge Regionale n. 19 del 5 dicembre 2018 sopra menzionata prevede che la Regione realizzi la programmazione integrata dei seguenti ambiti settoriali: sanità, welfare, alimentazione, agricoltura e sicurezza dei prodotti e delle filiere alimentari, ambiente, protezione civile, territorio, mobilità, lavoro, istruzione, formazione, cultura, parità di genere, sicurezza e legalità, sviluppo economico,

sport e politiche giovanili, attraverso la Strategia Regionale per la Promozione della Salute e la Prevenzione;

Dato atto che la Strategia Regionale per la Promozione della Salute e la Prevenzione persegue l'integrazione ed il coordinamento delle azioni proposte dalle singole programmazioni regionali relative ai sopra citati ambiti settoriali, aventi attinenza con le finalità della Legge Regionale n. 19 del 5 dicembre 2018;

Considerato, inoltre, che gli strumenti di programmazione regionale relativi ai singoli ambiti settoriali devono prevedere l'attuazione delle strategie integrate finalizzate alla promozione della salute della persona e della comunità e alla prevenzione primaria, in attuazione del principio della promozione della salute e della prevenzione in tutte le politiche, di cui all'art. 4, comma 1, della Legge Regionale sopra citata;

Evidenziato che il Piano Regionale della Prevenzione 2015-2019, in attuazione degli obiettivi e delle azioni previsti dal Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2019 e nel rispetto degli Accordi o Intese tra Stato e Regioni in materia, prevede numerosi progetti e attività di promozione della salute e prevenzione coerenti con le finalità della succitata Legge Regionale n. 19/2018 e le azioni specifiche, prioritarie o innovative di cui al Capo III della Legge in parola, individua le responsabilità operative per l'attuazione delle azioni previste, i gruppi o i territori target, gli approcci trasversali agli ambiti settoriali, le azioni richieste per assicurare la partecipazione dei cittadini, i risultati attesi ed i relativi indicatori per la valutazione del miglioramento degli standard di salute nella popolazione e le eventuali attività di riprogrammazione delle azioni;

Rilevato che la concreta realizzazione degli obiettivi previsti dal succitato Piano Regionale della Prevenzione 2015-2019 richiede, data la sua complessità, una forte integrazione fra i diversi livelli del Servizio Sanitario Regionale, oltre che la messa in atto di specifici programmi e il coinvolgimento di vari attori sociali nella definizione e attuazione di politiche per la salute coerenti con i principi di equità, integrazione, partecipazione e intersettorialità;

Ritenuto pertanto necessario supportare lo sviluppo di programmi che possono assumere una valenza di particolare rilievo regionale, nell'ambito delle tematiche previste dal Piano Regionale della Prevenzione 2015-2019 e che hanno coerenza con gli ambiti settoriali delle politiche di prevenzione indicati al comma 2, dell'art. 5 della Legge Regionale n. 19 del 5 dicembre 2018;

Considerato inoltre che tra i programmi di cui al punto precedente sono ricompresi quelli da realizzare in partnership con gli Istituti scolastici e finalizzati allo sviluppo di azioni che mirano a creare un contesto che renda facile l'adozione di scelte salutari da parte di tutti i soggetti che partecipano alla vita scolastica;

Valutato che per implementare i programmi regionali sopra richiamati occorre riservare finanziamenti pari a complessivi € 2.000.000,00, distribuiti sulla base del totale dei residenti per Azienda USL e di cui il 20% è destinato ad azioni e interventi in partnership con gli Istituti scolastici;

Precisato, quindi, che la somma complessiva di € 2.000.000,00 prevista per la realizzazione delle attività suesposte è attribuita alle Aziende USL Regionali così come indicato nella seguente tabella:

<b>Aziende USL Regionali</b>	<b>Totale Residenti per Azienda USL*</b>	<b>Totale finanziamento Programmi regionali per la promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e prevenzione primaria €</b>
AUSL PC	287.657	128.663,00
AUSL PR	452.015	202.177,00
AUSL RE	533.158	238.470,00
AUSL MO	708.199	316.762,00
AUSL BO	882.916	394.910,00
AUSL IMOLA	133.876	59.880,00
AUSL FE	346.563	155.010,00
AUSL ROMAGNA	1.127.101	504.128,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>4.471.485</b>	<b>2.000.000,00</b>

\* Fonte: Regione Emilia-Romagna  
Rilevazione sulla popolazione residente da fonte anagrafica al  
01/01/2019

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 2307 del 21 dicembre 2016 avente per oggetto: "Programma Regionale Dipendenze Patologiche - Obiettivi 2017-2019";
- la propria deliberazione n. 1184 del 2 agosto 2017 avente ad oggetto: "Approvazione indirizzi per l'attuazione di interventi di riduzione del danno in strada o in strutture a bassa soglia d'accesso per persone con problemi di abuso/dipendenza e requisiti organizzativi delle Unità di strada";
- la propria deliberazione n. 1378 del 5 agosto 2019 avente per oggetto: "Approvazione proposta di Accordo Generale triennale tra la Regione Emilia-Romagna e il Coordinamento Enti Ausiliari (CEA) in materia di prestazioni erogate a favore delle persone con dipendenze patologiche per gli anni 2019-2021";

Dato atto che l'Accordo sopra richiamato prevede al punto 2. che i costi degli interventi socio-sanitari di prevenzione e contrasto delle dipendenze e di promozione del benessere psicofisico e della salute mentale delle persone con problematiche d'abuso/dipendenza, non compresi nelle tipologie accreditabili ai sensi della D.G.R. n. 26/2005, possano essere coperti anche con le risorse finalizzate all'attuazione della L.R. n. 19/2018 che la Regione assegna alle Aziende USL Regionali;

Ritenuto pertanto opportuno, a seguito di quanto sopra esposto, assegnare e concedere alle Aziende USL Regionali la somma complessiva di € 1.000.000,00 da ripartire sulla base della popolazione 15-64 anni residente al 01/1/2019, dando atto che la tipologia di interventi da attivare sul territorio e le modalità di attuazione degli stessi saranno regolamentate negli Accordi Locali da stipulare in ciascuna Azienda USL, come disposto dalla propria deliberazione n. 1378/2019;

Stabilito, quindi, che la succitata somma di € 1.000.000,00 prevista per la realizzazione delle attività suesposte è attribuita alle Aziende USL Regionali così come indicato nella seguente tabella:

<b>Aziende USL Regionali</b>	<b>Totale Popolazione 15-64 anni*</b>	<b>Totale finanziamento Interventi socio-sanitari di prevenzione e contrasto delle dipendenze e di promozione del benessere psicofisico e della</b>

		salute mentale delle persone con problematiche d'abuso/dipendenza, non compresi tra gli interventi accreditabili ai sensi della D.G.R. n. 26/2005 €
AUSL PC	179.999	63.905,00
AUSL PR	287.353	102.020,00
AUSL RE	341.645	121.290,00
AUSL MO	449.339	159.525,00
AUSL BO	555.020	197.050,00
AUSL IMOLA	83.471	29.635,00
AUSL FE	212.010	75.270,00
AUSL ROMAGNA	707.865	251.305,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>2.816.702</b>	<b>1.000.000,00</b>

\* Popolazione Target di riferimento dei Servizi Dipendenze

Evidenziato, inoltre, che il Progetto 4.8 "Promozione della salute nelle carceri" contenuto nel Programma n. 4 "Setting Comunità - Programmi per Condizione" del suddetto Piano Regionale della Prevenzione 2015-2019 prevede interventi di promozione della salute nel sistema penitenziario per adulti della Regione Emilia-Romagna finalizzati, tra l'altro, a migliorare lo stato di salute dei detenuti agendo sugli stili di vita e sulle abitudini alimentari, a ridurre il rischio di diffusione di malattie infettive, a migliorare l'ambiente di vita;

Rilevato che nel 2017 la percentuale di persone detenute che hanno presentato una o più diagnosi psichiatriche è risultata del 19,4%, nonché la percentuale di persone detenute che hanno presentato un problema di abuso-dipendenza da sostanze stupefacenti e psicotrope è stata del 28,1%;

Ritenuto quindi opportuno assegnare all'Azienda USL di Piacenza la somma di € 350.000,00 per la realizzazione di azioni di prevenzione e contrasto delle dipendenze da alcool e sostanze stupefacenti e psicotrope previste dall'art. 19 della Legge n. 19 del 5 dicembre 2018, nonché di azioni di prevenzione per la promozione dei determinanti del benessere psicofisico e della salute mentale di cui all'art. 22 della Legge in parola, rivolte alle persone detenute in carcere;

Considerato, inoltre, utile assegnare all'Azienda USL di Modena la somma di € 150.000,00 per la realizzazione di azioni comunicative inerenti alla promozione della salute e alla prevenzione, in attuazione degli obiettivi del Piano Regionale della Prevenzione 2015-2019 e degli obiettivi di comunicazione sociale e formazione diffusa della popolazione di cui all'art. 24 della L. R. 19/2018;

Dato atto che la somma complessiva assegnata e concessa alle Aziende USL Regionali sotto indicate, ammonta ad € 3.500.000,00, a titolo di finanziamento a copertura delle spese da sostenere per la realizzazione dei progetti di seguito riportati:

Aziende USL Regionali	Programmi regionali per la promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e prevenzione primaria	Interventi socio-sanitari di prevenzione e contrasto delle dipendenze e di promozione del benessere psicofisico e della salute mentale delle persone con problematiche d'abuso/dipendenza, non compresi tra gli interventi accreditabili ai sensi della D.G.R. n. 26/2005	Azioni di prevenzione e contrasto delle dipendenze da alcool e sostanze stupefacenti e psicotrope e Azioni di prevenzione per la promozione dei determinanti del benessere psicofisico e della salute mentale per le persone detenute in carcere	Azioni comunicative inerenti alla promozione della salute e alla prevenzione, in attuazione degli obiettivi del Piano Regionale della Prevenzione 2015-2019	Totale finanziamento Programmi regionali €
AUSL PC	128.663,00	63.905,00	350.000,00		542.568,00
AUSL PR	202.177,00	102.020,00			304.197,00
AUSL RE	238.470,00	121.290,00			359.760,00
AUSL MO	316.762,00	159.525,00		150.000,00	626.287,00
AUSL BO	394.910,00	197.050,00			591.960,00

AUSL IMOLA	59.880,00	29.635,00			89.515,00
AUSL FE	155.010,00	75.270,00			230.280,00
AUSL ROMAGNA	504.128,00	251.305,00			755.433,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>3.500.000,00</b>

Posto in rilievo che:

- tali interventi finalizzati alla realizzazione di progetti in materia di prevenzione hanno notevoli positive ricadute sull'intero territorio regionale;
- il relativo onere di € 3.500.000,00 è imputabile al Capitolo 51656 "Fondo Sanitario Regionale di parte corrente - Quota in gestione sanitaria accentrata. Trasferimenti ad Aziende Sanitarie per la promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e prevenzione primaria (L.R. 5 dicembre 2018, n. 19)" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2301/2018 e successive modifiche;

Dato atto che le iniziative indicate nel presente provvedimento sono direttamente finalizzate a qualificare, razionalizzare e rendere efficaci le attività di promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e prevenzione primaria da parte delle Aziende USL Regionali e, quindi, del S.S.R. complessivamente inteso;

Richiamati:

- la L.R. 12 maggio 1994, n. 19 "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n. 517" e successive modifiche;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale" e successive modifiche;

- la L.R. 21 novembre 2013, n. 22 "Misure di adeguamento degli assetti istituzionali in materia sanitaria. Istituzione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna. Partecipazione della Regione Emilia-Romagna all'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori" S.R.L." e, in particolare, il Capo II relativo alla istituzione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle cessate Aziende USL di Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini;
- la L.R. 20 dicembre 2013, n. 26 "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione del lavoro nel Sistema delle Amministrazioni Regionali";
- la L.R. 1° giugno 2017, n. 9 "Fusione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia e dell'Azienda Ospedaliera "Arcispedale Santa Maria Nuova". Altre disposizioni di adeguamento degli assetti organizzativi in materia sanitaria" e, in particolare, l'art. 2 che stabilisce che, a decorrere dal 1° luglio 2017, le due Aziende Sanitarie sono fuse, l'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia cessa e l'Azienda USL di Reggio Emilia subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della cessata Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia;
- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 24 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2019";
- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 25 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 (Legge di stabilità regionale 2019)";
- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 26 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";
- la propria deliberazione n. 2301 del 27 dicembre 2018 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";
- la L.R. 29 luglio 2018, n. 13 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";
- la L.R. 29 luglio 2018, n. 14 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";
- la propria deliberazione n. 1331 del 29 luglio 2019 "Aggiornamento del Documento Tecnico di Accompagnamento e del

Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021”;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii., ed in particolare il Titolo II che disciplina i principi contabili generali e applicati per il settore sanitario;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, ed in particolare l’art. 22;
- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 avente per oggetto “Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021”, ed in particolare l’Allegato D) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021”;

Richiamate altresì:

- la Legge 23 dicembre 2005, n. 266 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2006)” ed in particolare il comma 173, art. 1;
- la delibera della Corte dei Conti 17 febbraio 2006 n. 4/AUT/2006 che approva “Linee guida per l’attuazione dell’art. 1, comma 173 della Legge n. 266 del 2005 (Legge Finanziaria 2006) nei confronti delle Regioni e degli Enti Locali”;
- le lettere del Presidente della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l’Emilia-Romagna, prot. n. 0003358 - 16/12/2008 - SC-ER-T76-P, n. 1389 - 16/3/2009 - SC-ER-T76-P, n. 0005907 - 17/9/2010 - SC-ER-T76-P e n. 0002184 - 06/06/2011 - SC-ER-T-76-P, concernenti le modalità di comunicazione degli atti di spesa per i quali sussiste l’obbligo di invio alla Corte dei Conti ai sensi dell’art. 1, comma 173, della Legge n. 266 del 2005 e le indicazioni operative per gli Enti aventi sede in Emilia-Romagna in attuazione della delibera n. 104 del 16 dicembre 2008 e n. 7/IA DC/2009 del 13 marzo 2009;
- la Circolare del Comitato di Direzione contenente le modalità tecnico-operative e gestionali a cui la tecno-struttura regionale dovrà attenersi in riferimento all’applicazione

delle disposizioni previste dalle deliberazioni della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna n. 104/2008 e n. 7/IADC/2009, allegata alla nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Prot. n. 0146967 del 30/06/2009;

Visti:

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Dato atto che il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato dalla competente struttura ministeriale per il progetto di investimento pubblico oggetto del presente atto è il n. E49E19000930002 del 7 ottobre 2019;

Ritenuto che ricorrano tutti gli elementi previsti dall'art. 20, Titolo II, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e che, pertanto, si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per una somma complessiva di € 3.500.000,00 con il presente atto;

Dato atto che alla liquidazione della somma di € 3.500.000,00 a favore delle Aziende USL Regionali provvederà con successivo atto, sulla base di quanto riportato al punto 9) del dispositivo del presente provvedimento, il Dirigente regionale competente, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in attuazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Richiamate infine:

- le proprie deliberazioni n. 516 dell'11 maggio 2015, n. 628 del 29 maggio 2015, n. 1026 del 27 luglio 2015, n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 56 del 25 gennaio 2016, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 1107 dell'11 luglio 2016, n. 2344 del 21 dicembre 2016, n. 3 dell'11 gennaio 2017, n. 578 del 5 maggio 2017, n. 52 del 22 gennaio 2018 e n. 1059 del 3 luglio 2018;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni, per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 1123 del 16 luglio 2018 avente ad oggetto: "Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione Appendice 5 della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;
- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile - Spese allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la salute;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare, per le motivazioni e le finalità di cui in premessa che qui integralmente si richiamano, l'implementazione di specifici programmi di particolare rilievo regionale a sostegno del Piano Regionale della

Prevenzione 2015-2019 e che hanno coerenza con gli ambiti settoriali delle politiche di prevenzione indicati al comma 2, dell'art. 5 della Legge Regionale n. 19 del 5 dicembre 2018;

- 2) di dare atto che in data 7 ottobre 2019 è stato assegnato ai progetti di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) n. E49E19000930002;
- 3) di assegnare e concedere:
- la somma di € 2.000.000,00 alle Aziende USL Regionali sotto indicate, a titolo di finanziamento a copertura delle spese da sostenere per la realizzazione dei programmi regionali per la promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e prevenzione primaria, distribuita sulla base del totale dei residenti per Azienda USL:

<b>Aziende USL Regionali</b>	<b>Totale Residenti per Azienda USL*</b>	<b>Totale finanziamento Programmi regionali per la promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e prevenzione primaria €</b>
AUSL PC	287.657	128.663,00
AUSL PR	452.015	202.177,00
AUSL RE	533.158	238.470,00
AUSL MO	708.199	316.762,00
AUSL BO	882.916	394.910,00
AUSL IMOLA	133.876	59.880,00
AUSL FE	346.563	155.010,00
AUSL ROMAGNA	1.127.101	504.128,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>4.471.485</b>	<b>2.000.000,00</b>

\* Fonte: Regione Emilia-Romagna

Rilevazione sulla popolazione residente da fonte anagrafica al 01/01/2019

- la somma di € 1.000.000,00 alle Aziende USL Regionali sotto specificate, sulla base della popolazione 15-64 anni residente al 01/1/2019, in attuazione degli artt. 19 e 21 della L.R. n. 19/2018, a titolo di finanziamento a copertura delle spese da sostenere per la realizzazione di interventi socio-sanitari di prevenzione e contrasto delle dipendenze e di promozione del benessere psicofisico e della salute mentale delle persone con problematiche d'abuso/dipendenza, dando atto che gli interventi da attivare sul territorio e le modalità attuative degli stessi saranno regolamentati negli Accordi Locali stipulati in ciascuna Azienda USL, come disposto dalla propria deliberazione n. 1378/2019:

<b>Aziende USL Regionali</b>	<b>Totale Popolazione 15-64 anni*</b>	<b>Totale finanziamento interventi socio-sanitari di prevenzione e contrasto delle dipendenze e di promozione del benessere psicofisico e della salute mentale delle persone con problematiche d'abuso/dipendenza, non compresi tra gli interventi accreditabili ai sensi della D.G.R. n. 26/2005 €</b>
AUSL PC	179.999	63.905,00
AUSL PR	287.353	102.020,00
AUSL RE	341.645	121.290,00
AUSL MO	449.339	159.525,00
AUSL BO	555.020	197.050,00
AUSL IMOLA	83.471	29.635,00
AUSL FE	212.010	75.270,00

AUSL ROMAGNA	707.865	251.305,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>2.816.702</b>	<b>1.000.000,00</b>

\* Popolazione Target di riferimento dei Servizi Dipendenze

- la somma di € 350.000,00 all'Azienda USL di Piacenza per la realizzazione di azioni di prevenzione e contrasto delle dipendenze da alcool e sostanze stupefacenti e psicotrope previste dall'art. 19 della Legge n. 19 del 5 dicembre 2018, nonché di azioni di prevenzione per la promozione dei determinanti del benessere psicofisico e della salute mentale di cui all'art. 22 della Legge in parola, rivolte alle persone detenute in carcere;
  - la somma di € 150.000,00 all'Azienda USL di Modena per la realizzazione di azioni comunicative inerenti alla promozione della salute e alla prevenzione, in attuazione degli obiettivi del Piano Regionale della Prevenzione 2015-2019;
- 4) di dare atto che la somma complessiva assegnata e concessa alle Aziende USL Regionali sotto indicate, ammonta ad € 3.500.000,00, a titolo di finanziamento a copertura delle spese da sostenere per la realizzazione dei progetti di seguito riportati:

Aziende USL Regionali	Programmi regionali per la promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e prevenzione primaria	Interventi socio-sanitari di prevenzione e contrasto delle dipendenze e di promozione del benessere psicofisico e della salute mentale delle persone con problematiche d'abuso/dipendenza, non compresi tra gli interventi accreditabili ai sensi	Azioni di prevenzione e contrasto delle dipendenze da alcool e sostanze stupefacenti e psicotrope e Azioni di prevenzione per la promozione dei determinanti del benessere psicofisico e della salute mentale per le persone detenute in carcere	Azioni comunicative inerenti alla promozione della salute e alla prevenzione, in attuazione degli obiettivi del Piano Regionale della Prevenzione 2015-2019	Totale finanziamento Programmi regionali €

		della D.G.R. n. 26/2005			
AUSL PC	128.663,00	63.905,00	350.000,00		542.568,00
AUSL PR	202.177,00	102.020,00			304.197,00
AUSL RE	238.470,00	121.290,00			359.760,00
AUSL MO	316.762,00	159.525,00		150.000,00	626.287,00
AUSL BO	394.910,00	197.050,00			591.960,00
AUSL IMOLA	59.880,00	29.635,00			89.515,00
AUSL FE	155.010,00	75.270,00			230.280,00
AUSL ROMAGNA	504.128,00	251.305,00			755.433,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>3.500.000,00</b>

- 5) di imputare la somma complessiva di € 3.500.000,00 registrata al n. di impegno sul Capitolo 51656 "Fondo Sanitario Regionale di parte corrente - Quota in gestione sanitaria accentrata. Trasferimenti ad Aziende Sanitarie per la promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e prevenzione primaria (L.R. 5 dicembre 2018, n. 19)" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2301/2018 e ss.mm.;
- 6) di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato Decreto, è la seguente:

Soggetti beneficiari	Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	Codice Gestionale SIOPE	CODICE C.U.P.	C.I. Spesa	Gestione sanitaria
Aziende USL	51656	13	01	U.1.04. 01.02. 020	07.4	8	104010 2020	E49E19000 930002	3	4

- 7) di dare atto che l'imputazione della somma di cui trattasi al suddetto Capitolo è motivata dalla circostanza che le iniziative regionali di supporto al Piano Regionale della

Prevenzione 2015-2019 e che hanno coerenza con gli ambiti settoriali delle politiche di prevenzione indicati al comma 2, dell'art. 5 della Legge Regionale n. 19 del 5 dicembre 2018 costituiscono un importante obiettivo di prevenzione e di promozione della salute, del benessere della persona e della comunità;

- 8) di vincolare le Aziende USL Regionali all'utilizzo delle somme di cui al precedente punto 4) esclusivamente per le finalità espresse in premessa;
- 9) di stabilire che alla liquidazione a favore delle Aziende USL Regionali dei finanziamenti di cui al precedente punto 4), provvederà con proprio atto formale, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in attuazione della propria deliberazione n. 2416/08 e ss.mm.ii., il Dirigente regionale competente, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;
- 10) di stabilire altresì che le Aziende USL Regionali trasmettano al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Salute, Cura della Persona e Welfare una relazione finale comprensiva di tutte le attività svolte e della rendicontazione delle spese sostenute entro il mese di gennaio 2021;
- 11) di dare atto che alle Aziende USL Regionali individuate nel presente provvedimento, così come precisato nella Circolare del Comitato di Direzione allegata alla nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta del 30/06/2009, compete l'adempimento, ove dovuto, degli obblighi discendenti sia dalle disposizioni normative vigenti, sia dalle prescrizioni disciplinate dalle delibere della Corte dei Conti n. 104/2008 e n. 7/IADC/2009 citate in narrativa per l'invio dei provvedimenti adottati e delle schede informative alla Corte dei Conti, nonché, sempre ove dovuto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e succ. mod.;
- 12) di dare atto altresì che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 13) di dare atto, infine, che l'Amministrazione regionale ha adempiuto a quanto previsto dall'art. 22 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 secondo le disposizioni indicate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e che si provvederà altresì agli adempimenti di

cui all'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.Lgs..

-----